Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINAZIONE N. 34/2014

OGGETTO: Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione, anche con funzioni di Responsabile per la trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 recante "*attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" ed in particolare l'art.11, che prevede l'adozione da parte di ogni Amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*" ed in particolare l'art.1, comma 7;
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e in particolare l'art. 43, in base al quale il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza;
VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*" convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n.114;
VISTI gli articoli 19 (*Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale*), 20 (*Funzioni*), 21 (*Organi e Statuto*) e 22 (*Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali*) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 31 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 8 agosto 2014, con il quale la Dott.ssa Alessandra Poggiani è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;
VISTA la determinazione n. 3 del 2 settembre 2014, trasmessa ai competenti organi per il seguito di competenza, con la quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo e adottato il nuovo regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione del personale ai sensi dell'art.11, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la determinazione n. 31 del 9 ottobre 2014, con la quale, in attesa degli adempimenti e dei provvedimenti previsti dalle norme istitutive, è stato adottato l'assetto l'organizzativo provvisorio dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
VISTO l'ordine di servizio n. 1/2014, con il quale è stata attribuita la responsabilità della gestione delle Aree e degli Uffici individuati nell'assetto organizzativo provvisorio, assegnando a ciascuna area/ufficio le relative risorse professionali.
VISTE le circolari del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 e n. 2 del 2013 e n. 1 del 2014;
VISTA la delibera n. 120 del 25 novembre 2010 dell'Autorità nazionale anticorruzione per la valutazione e la trasparenza nelle amministrazioni pubbliche (ANAC), con la quale si esprime l'avviso "*che compete alla discrezionalità delle singole Amministrazioni, in relazioni alle relative dimensioni e all'estensione territoriale, la designazione del Responsabile della trasparenza*", rinviando alle singole amministrazioni le valutazioni in ordine all'attribuzione della responsabilità dell'adempimento degli obblighi in materia ad un soggetto dotato della necessaria autorevolezza e competenza, eventualmente considerando anche la qualifica rivestita;
RICHIAMATE le linee d'indirizzo emanate in materia dall'ANAC, con le deliberazioni nn. 6/2010, 105/2010, 120/2010, 2/2012, 4/2012, 71/2013 e 77/2013;
CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere alle nomine del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile per la trasparenza, previste dalle disposizioni sopra richiamate;
CONSIDERATO che, nell'ambito dell'organizzazione provvisoria adottata, al dott. Mauro Rosario Nicastri è stata attribuita la responsabilità della gestione dell'Area Controllo di gestione e programmazione, che tra le sue competenze prevede, fra l'altro, la cura degli adempimenti in tema di anticorruzione e di amministrazione trasparente;
CONSIDERATO che, tenuto conto dell'attuale ruolo ricoperto nell'ambito dell'Agenzia per l'Italia Digitale, il dott. Mauro Rosario Nicastri risulta fra tutti i dirigenti in servizio il più idoneo a ricoprire il suddetto incarico;
RITENUTO, pertanto, opportuno individuare nella persona del predetto dirigente il soggetto in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per lo svolgimento degli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza;

DETERMINA

1. Il dott. Mauro Rosario Nicastri, dirigente di ruolo a tempo indeterminato dell'Agenzia per l'Italia Digitale, è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione ed assume, altresì, le funzioni di Responsabile per la trasparenza dell'Agenzia per l'Italia Digitale.
2. Nello svolgimento dell'incarico, il dott. Mauro Rosario Nicastri adotterà tutte le misure necessarie a soddisfare le finalità previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e degli obblighi di pubblicazione, segnalando alla Direzione Generale, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV) e all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) i casi di mancato o ritardato adempimento.
3. Per la gestione e il monitoraggio delle attività di prevenzione della corruzione e di pubblicazione l'Ente fornirà al Responsabile ed al personale assegnato all'Area Controllo di gestione e programmazione adeguato supporto formativo e tecnologico;
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia per l'Italia digitale nella sezione "Amministrazione trasparente" e trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione per la valutazione e la trasparenza nelle amministrazioni pubbliche (ANAC).

Roma, 28 ottobre 2014

Alessandra Poggiani